

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazioni a risposta scritta:*

BUFFO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

nel febbraio 2000 si è svolta nel nostro Paese, una visita ispettiva del « Comitato europeo per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani e degradanti »;

ad oggi non si è ancora a conoscenza dei contenuti del rapporto del suddetto Comitato e della risposta del Governo italiano —:

se sia stata formulata risposta al rapporto del suddetto comitato e in caso affermativo, quali siano le ragioni ostative alla pubblicazione degli atti. (4-03156)

RUSSO SPENA e DEIANA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il ghetto della città di Roma è stato sempre degli interroganti considerato il territorio delle libertà, il luogo simbolo della democrazia, della lotta antinazista ed antifascista, il luogo privilegiato in cui l'ebraismo si è innervato nel cuore della narrazione democratica romana;

nella giornata di sabato 9 giugno si sono verificati spiacevoli episodi, durante 3 ore, di cui si sono resi protagonisti giovani della Comunità ebraica, che hanno costretto dirigenti di movimenti ed associazioni antifasciste ad abbandonare il quartiere sotto scorta delle forze dell'ordine —:

quali azioni intenda portare avanti il Governo perché si riapra il dialogo tra le comunità che pure sono su posizioni diverse rispetto alla « questione palestinese »,

che deve trovare equa soluzione nell'applicazione delle risoluzioni delle Nazioni unite « due popoli, due stati » e perchè si garantisca l'agibilità dell'intero territorio della città di Roma. (4-03158)

* * *

AFFARI ESTERI*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il quotidiano *Libero* ha avviato una importante, documentata ed inquietante inchiesta sulla gestione della sede della FAO;

in particolare, in data 4 giugno 2002, *Libero* parla di acquisto, da parte della FAO, di tremila personal computer per sostituirne 944 perfettamente funzionanti, donati a terzi; di riverniciature « con cadenze paranoiche » di pareti, pavimenti, mense, negozi, sale conferenze; di tensostrutture da 30 milioni di vecchie lire al mese montate nei cortili della sede per riaddestrare i dipendenti; di lavori di ristrutturazione e di adeguamento che continuano da anni; di lavori affidati sempre alle stesse ditte alle quali è concesso di fregiarsi del titolo di fornitore ufficiale FAO; di cambi apparentemente immotivati del sistema informatico;

le accuse lanciate da *Libero* sono gravissime ed esigono una immediata verifica della loro fondatezza —:

quale sia il costo sopportato dall'Italia per il mantenimento della sede FAO sul territorio nazionale e quale sia l'ammon-tare dei contributi versati a detta organizzazione;

quali siano i controlli esercitati sui criteri di spesa;

se risultino rispondenti a verità le circostanze descritte dal quotidiano *Libero*

nella sua inchiesta e, in caso affermativo, quali iniziative, nell'ambito della propria competenza, abbia in animo di intraprendere affinché sia posto fine al denunciato spreco di risorse finanziarie. (3-01054)

Interrogazione a risposta in Commissione:

CAPITELLI, SPINI, GRIGNAFFINI e INNOCENTI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

ci viene segnalato che molti docenti nominati in diversi paesi come supplenti annuali a tempo determinato da parte dei consolati o delle ambasciate italiane per svolgere attività di insegnamento nelle attività educative e nelle scuole italiane all'estero, dal mese di ottobre 2001, non percepiscono alcuna mensilità di retribuzione —:

per quali motivi si sia determinata una così grave inadempienza e se siano in atto iniziative volte ad eliminarla.

(5-01002)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

ogni anno si dichiarano le zone di mare pulito o meno e si assegnano le cosiddette « bandierine »;

alla Sicilia non viene mai concessa alcuna « bandierina », nonostante goda di un mare pulito;

sarebbe opportuno fare chiarezza circa le modalità attraverso le quali si stilano classifiche di balneabilità, anche per fugare ogni sospetto in ordine a eventuali iniziative fraudolente tese a indiriz-

zare le masse turistiche sempre verso i soliti lidi, in particolare a danno della Sicilia —:

quali iniziative intenda adottare per garantire modalità di rilevazione della balneabilità fondate su criteri univoci, trasparenti e al di sopra di ogni sospetto.

(4-03153)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

X Commissione:

VERNETTI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 52 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, al comma 54 istituisce presso il Ministero delle attività produttive un Fondo per l'informatizzazione delle piccole e medie imprese commerciali allo scopo di favorire l'adeguamento alle nuove tecnologie della rete distributiva anche mediante l'acquisto di nuove apparecchiature polifunzionali collegabili ad internet;

la dotazione del Fondo è stata fissata in 15 milioni di euro per l'anno 2002;

è competenza del Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze stabilire le modalità ed i criteri di accesso al Fondo da parte delle piccole e medie imprese commerciali mediante decreto —:

se il Ministro ritenga prossima l'emanazione del suddetto provvedimento e se, in ogni caso, esistano già delle indicazioni sulle modalità e sui criteri di accesso e di gestione del Fondo per l'informatizzazione delle piccole e medie imprese commerciali.

(5-00998)